

**a Scritta
nebulosa.**

Nuvole in materiale sintetico proiettano la scritta "Neo deo": opera del belga Fred Eerdekens. La "shadow art" (arte delle ombre) sfrutta le leggi della proiezione geometrica, con effetti sorprendenti.

Creatori di fantasmi

Le ombre hanno avuto per secoli un ruolo ornamentale nell'arte. Fu Andy Warhol il primo a renderle protagoniste: nella mostra "Shadow" (1979) espose 66 tele che ritraevano ombre di varie sagome di cartapesta.

Moto. La strada era tracciata: nel 1987, il giapponese Shigeo Fukuda ottenne l'ombra di una moto usando

848 posate saldate. Era un nuovo modo di concepire l'illusione ottica, passando dal mondo a 3 dimensioni a quello, impalpabile, delle figure a 2 dimensioni. E un modo originale di fare spettacolo, ottenendo risultati sorprendenti da materiali poveri: Larry Kagan realizza ombre da complessi reticoli d'acciaio, Kumi Yamashita da cubetti di legno, Tim Noble e Sue Webster da... cumuli di spazzatura. **VITO TARTAMELLA**

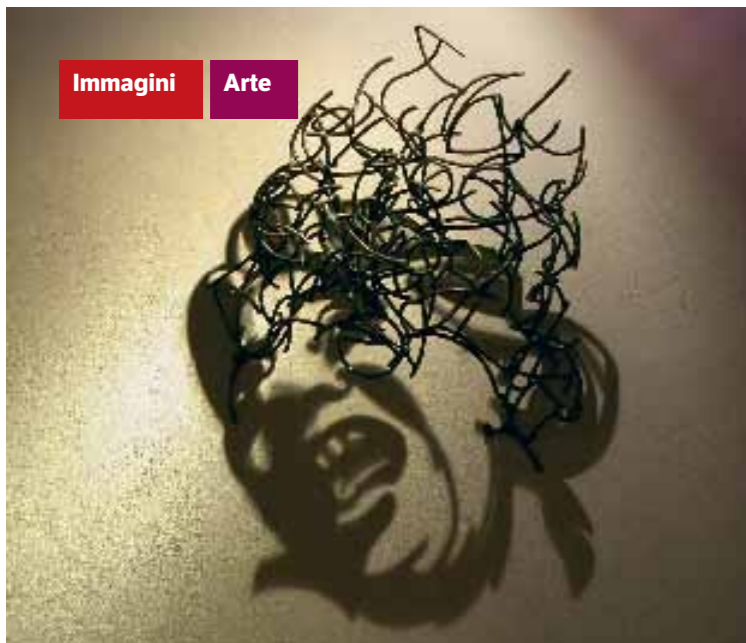
Capolavori in ombra

Disegnare profili impalpabili proiettando luce su sculture indecifrabili. Ecco le meraviglie della "shadow art".

I video delle sculture d'ombra e le loro fasi di realizzazione su:
www.focus.it/214

**f Arte
pungente.**

L'ombra di una zanzara ottenuta da cavi metallici ripiegati: opera di Larry Kagan. Per lui l'ombra aiuta a capire le ambiguità della percezione visiva: ciò che vediamo nel mondo dipende dal gioco fra la prospettiva e le luci.



Sono stati creati software che, partendo

da un'ombra, calcolano come dev'essere fatto un oggetto da illuminare per ottenerla

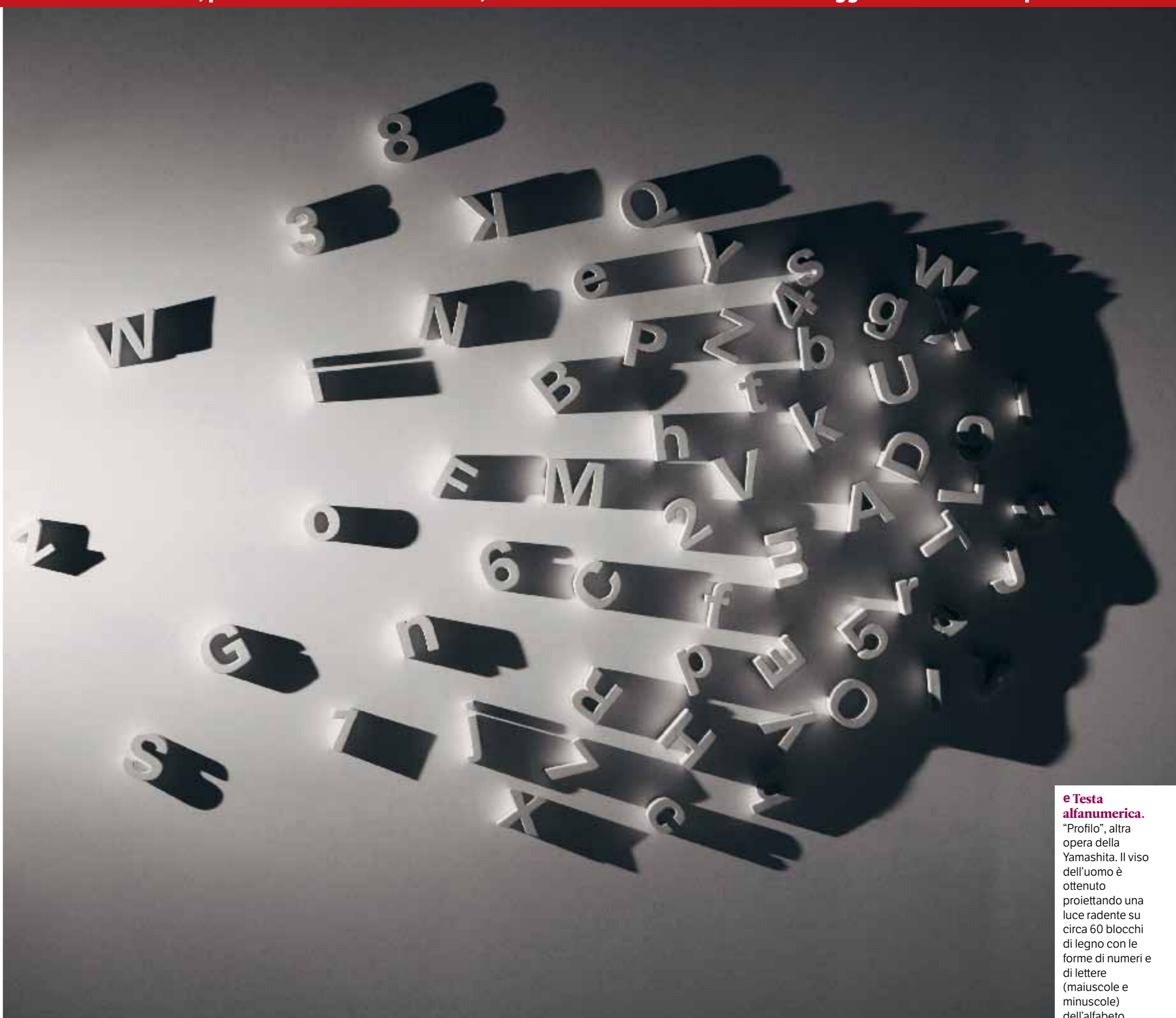
b Smorfia letteraria.

Quest'ombra, che Kagan ha ottenuto da fili metallici ripiegati, è stata ribattezzata "Quasimodo", un riferimento all'omonimo personaggio deforme di *Notre-Dame de Paris*, il celebre romanzo di Victor Hugo.

a Una e trina. Ombre di un leone, un grifone e un'aquila ottenute da una sola scultura: Niloy Mitra e Mark Paul ci sono riusciti grazie a un software.



b Sotto il tettuccio. Si intitola "Nuvole" questa silhouette, ottenuta proiettando la luce su una piccola lastra di alluminio, che pare tenuta in mano dalla coppia. L'opera è della giapponese Kumi Yamashita.



e Testa alfanumerica. "Profilo", altra opera della Yamashita. Il viso dell'uomo è ottenuto proiettando una luce radente su circa 60 blocchi di legno con le forme di numeri e di lettere (maiuscole e minuscole) dell'alfabeto.